

Comune di LUNI
Provincia della Spezia

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE

2025 – 2027

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa

Riferimenti normativi.....

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2025-2027.....

Allegati.....

Premessa

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di

cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il nuovo Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 7 settembre 2022 e prevede anche le modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di LUNI

Indirizzo: Via Castagno, 61

Codice fiscale/Partita IVA: 81001370113/00089160113

Sindaco: Alessandro Silvestri

Numero dipendenti al 31 dicembre 2024: 34

Numero abitanti al 31 dicembre 2024: 8132

Sindaco: Avv. Alessandro Silvestri

Segretario Comunale: Dott. Francesco Brignolo

Telefono: 0187690125

Sito internet: www.comune.luni.sp.it

E-mail: protocollo@comune.luni.sp.it

PEC: segreteria@pec.comune.luni.sp.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**Sottosezione di programmazione
Valore pubblico**

Per la sottosezione 2.1 – Valore Pubblico, non prevista per gli enti con meno di 50 dipendenti, si rimanda alle indicazioni contenute nella sezione strategica del DUP 2025-2027, aggiornato da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30.12.2024.

**Sottosezione di programmazione
Performance**

Per la sottosezione 2.2 – Performance – non prevista per gli enti con meno di 50 dipendenti, si rimanda alle indicazioni che saranno contenute in apposita deliberazione della giunta comunale da adottarsi tempestivamente, secondo le indicazioni del d.lgs 150/2009, come modificato e integrato dal d.lgs 74/2017 e del DUP – Sezione strategica, e come ribadito da ultimo anche dal Ministro per la pubblica amministrazione con nota prot. n. 430 del 24.1.2024. Si allegano le azioni positive per le pari opportunità (ALLEGATO A)

**Sottosezione di programmazione
Rischi corruttivi e trasparenza**

Viene approvato il piano triennale anticorruzione e trasparenza 2025 – 2027 (ALLEGATO B)

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**Sottosezione di programmazione
Struttura organizzativa**

ALLEGATO C “Sezione 3.1”

Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Si confermano i contenuti della delibera di Giunta di approvazione del regolamento sul lavoro agile n. 183 del 16 ottobre 2023 ALLEGATO D
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Viene approvato l'ALLEGATO E "Sezione 3.3"

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

La sezione 4 – Monitoraggio non è prevista per gli enti con meno di 50 dipendenti (d.m. 132/2022, articolo 4, commi 3 e 4). In ogni caso viene disciplinata una attività di monitoraggio da parte dei responsabili dei singoli piani, attraverso l'attività di rendicontazione periodica degli obiettivi Piano esecutivo di Gestione, sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, nonché eventuali interventi correttivi che consentano di ricalibrare gli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili, tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

Si specifica che per la sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza, il monitoraggio viene effettuato secondo le modalità definite dall'ANAC nel PNA.